



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO 211/2024/com del 25/03/2024

Oggetto: **LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE CONSORTILE E DEI RELATIVI SISTEMI IRRIGUI, RELATIVO AL TOMBAMENTO DEI CANALI IRRIGUI GODEZZA E MOLINARA 2° UBICATI, COMUNE DI POVIGLIO, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA – C.P. 076/17/01 - CUP G45E17000080001 – FINANZIATI DAL AL PROGRAMMA NAZIONALE DI SVILUPPO RURALE (PSRN) – MISURA 4 – SOTTOMISURA 4.3 – TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE – APPROVAZIONE DETERMINAZIONI IN MERITO A PROSECUZIONE DELLE LAVORAZIONI.**

L'anno 2024 il giorno 25 del mese di Marzo si è riunito, in videoconferenza sulla piattaforma MS Teams, in conformità all'Art. 30, comma 2, dello Statuto consortile, ed in presenza, presso la sede consorziale di Reggio Emilia, il Comitato Amministrativo del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, alla presenza di:

1.	Catellani Lorenzo	Presidente	Presente
2.	Franceschini Ugo	Vice Presidente	Presente – video conf.
3.	Notari Alberto	Vice Presidente	Presente – video conf.
4.	Bolondi Mauro	Consigliere	Presente – video conf.
5.	Bottura Mario	Consigliere	Presente – video conf.

Per il Collegio dei Revisori sono presenti:

- Dott.ssa Beatrice Traina Chiarini – Presidente - presente in video conferenza
- Dott. Valerio Fantini – Revisore Effettivo - presente in video conferenza;

E' inoltre presente, il Direttore Generale, avv. Domenico Turazza, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la discussione sul punto 3 all'Ordine del Giorno.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Richiamata l'odierna deliberazione n. 210/2024 con cui il Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha approvato la proposta del RUP ing. Pietro Torri di risoluzione del contratto stipulato con Consorzio Stabile Argo per i "Lavori di adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui – 1° Stralcio funzionale: tombamento dei canali irrigui denominati Godezza e Molinara 2°" finanziati dal PROGRAMMA NAZIONALE DI SVILUPPO RURALE (PSRN) – MISURA 4 – SOTTOMISURA 4.3 – TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, comma 4, del D.Lgs 50/2016, riservandosi di adottare con separato provvedimento le opportune disposizioni in merito alla prosecuzione e al completamento delle lavorazioni;
- Premesso che:
 - il D.M. n. 19420 di data 30 aprile 2019 che ha finanziato al Consorzio i "*Lavori di adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui*" prevede che i lavori debbano essere terminati e rendicontati, a pena della perdita dell'intero finanziamento pari a circa 15 milioni di euro, entro il termine perentorio del 30 giugno 2025;
 - il Consorzio Stabile ARGO ha posato tubi in PFRV per complessivi 1.510,81 metri su un totale di 6.695,80 metri da tubare, realizzando, da un punto di vista contrattuale, lavorazioni per € 526.739,69 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA, pari al 24,39 % del corrispettivo totale del contratto attuale pari a € 2.159.396,63;
 - residua pertanto una parte assai considerevole delle lavorazioni da eseguire, vale a dire la messa in tubazione dei canali Molinara II e Godezza per una lunghezza complessiva di 5.184,99 metri in poco più di un anno, compreso il periodo irriguo dal 15 aprile al 30 settembre durante il quale stante l'invaso dei canali non è possibile procedere al tombamento degli stessi;

- è essenziale che le modalità operative per la prosecuzione dei lavori offrano il massimo grado di garanzia di ottenere il risultato del completamento entro la data del 30 giugno 2025;
- Considerato che è necessario provvedere alla rimodulazione del quadro economico del progetto e che il nuovo quadro economico deve essere sottoposto al Ministero entro la data del 30 giugno p.v;
- Vista la Relazione a firma del RUP, Ing. Torri e del Direttore, Avv. Turazza, protocollo n. 3335 di data odierna, da cui risulta quanto segue:
 - la procedura prevista dall'Art. 110 del vecchio codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2026 *ratione temporis* applicabile) che contempla l'interpello ai soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara in base alla relativa graduatoria non offre alcuna garanzia di completare i lavori in parola entro il termine fissato dal Ministero;
 - tale articolo prevede infatti che l'affidamento alle altre imprese classificate nella graduatoria dell'originaria gara d'appalto avvenga alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta, vale a dire con un ribasso del 33,832 %;
 - tali condizioni, già originariamente piuttosto basse, devono ritenersi oggi assolutamente fuori mercato alla luce dell'aumento dei prezzi delle materie prime, ed in particolare delle tubazioni, dell'ordine del 50 % che si è verificato negli anni 2021 e 2022;
 - l'interpello delle imprese che hanno partecipato all'originario appalto e si sono classificate nella relativa graduatoria non costituisce pertanto un'ipotesi praticabile e finirebbe per determinare una intollerabile perdita di tempo senza alcun concreto risultato;
 - analogamente non risulta praticabile il ricorso ad una nuova gara d'appalto che richiederebbe troppo tempo per il suo perfezionamento, dovendo una nuova gara essere indetta solo dopo la predisposizione di un nuovo progetto esecutivo da parte del Consorzio e la sua approvazione da parte del Ministero dell'agricoltura, della

sovranità alimentare e delle foreste (autorità di gestione dei fondi PSRN), previa approvazione del Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna. Si ipotizzano pertanto dagli 8 ai 12 mesi per la stipula di un nuovo contratto di appalto, senza considerare i tempi per la produzione dei materiali, di almeno un paio di mesi;

- risulta pertanto evidente che il Consorzio non riuscirebbe a rispettare la data perentoria del 30 giugno 2025 per il termine e la rendicontazione dei lavori con conseguente perdita del finanziamento;
- alla luce di quanto sopra, la modalità che offre maggiori garanzie di poter completare i lavori in tempo utile è costituita dalla realizzazione dei lavori, ad oggi residui, in diretta amministrazione, vale a dire con mezzi e operatori consortili, nell'esercizio del potere di auto organizzazione amministrativa delle stazioni appaltanti espressamente riconosciuto dall'Art. 7, comma 1, del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023);
- il Consorzio, disponendo di un parco mezzi di circa 20 unità, tra escavatori e trattori, e relativi operatori, operai escavatoristi, è in grado di far fronte a tale straordinario impegno;
- tale modalità operativa comporta la necessità per il Consorzio di provvedere all'acquisto dei materiali da posare (tubazioni e materiali accessori quali saracinesche, paratoie, sistemi di misura ecc.);
- nel caso specifico, sussistendo l'ipotesi di cui all'art. 76, comma 2, lett. c) del D.Lgs 36/2023, per le forniture di importo superiore alla soglia comunitaria si potrebbe procedere all'espletamento di procedura negoziata senza pubblicazione di un bando;
- Il quadro economico ridefinito comprendente le opere da eseguire in amministrazione diretta è riportato nella terza colonna della tabella seguente:

Descrizione Importo Q.E. concesso (euro)	Importo Q.E. concesso (euro)	Importo stimato per la conclusione dei lavori (parte già eseguiti in
---	-------------------------------------	---

		appalto e parte ancora da eseguire in amministrazione diretta)
A LAVORI IN APPALTO		
A1 Lavori a misura al netto del ribasso d'asta	1.954.623,72	490.364,98
A2 Oneri della sicurezza di progetto non soggetti a ribasso d'asta	164.137,09	28.677,79
A3 Oneri della sicurezza Covid-19 non soggetti a ribasso d'asta	40.635,82	7.696,92
Totale lavori in appalto	2.159.396,63	526.739,69
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 IVA 22% sui Lavori a misura al netto del ribasso d'asta	430.017,22	107.880,30
B2 IVA 22% sugli Oneri della sicurezza di progetto non soggetti a ribasso d'asta	36.110,16	6.309,11
B3 IVA 22% sugli Oneri della sicurezza Covid-19 non soggetti a ribasso d'asta	8.939,88	1.693,32
B4 Indennità occupazioni temporanee	32.225,40	32.225,40
B5 Imprevisti	86.834,46	
B6 IVA 22% sugli imprevisti	19.103,58	
B7 Imprevisti - Costi Covid (5%)	1.665,40	0,00
B8 IVA 22% sugli imprevisti Costi Covid	366,39	0,00
B9 Oneri di scarica	38.185,04	38.185,04
B10 IVA 22% sugli oneri di scarica	8.400,71	8.400,71
B11 Spese generali	246.037,75	0,00
B12 IVA 22% su spese generali (incarichi esterni)	16.662,80	0,00

B13 spese generali - costi Covid (12%)	3.996,97	0,00
B14 IVA 22% su spese generali - costi Covid	879,33	0
B15 Acquisto dei soli materiali necessari residui post risoluzione del contratto con l'appaltatore (stimato)	0	2.300.000,00
B16 IVA su acquisto materiali necessari residui post risoluzione del contratto con l'appaltatore (22% di b.15)	0	506.000,00
Totale somme a disposizione dell'amministrazione	929.425,09	3.000.693,88
IMPORTO TOTALE	3.088.821,72	3.527.433,57

- complessivamente, il quadro economico stimato dei lavori da eseguire in diretta amministrazione chiude a € 2.806.000,00 (compresa IVA di legge) che, sommato a quanto dovuto all'impresa appaltatrice, pari a € 526.739,69, e a quanto dovuto per l'IVA su tale somma e per gli oneri di discarica (compresa IVA di legge) e di occupazione temporanea porta, a € 3.527.433,57 il costo complessivo dei lavori a fronte di un importo finanziato pari a € 3.088.821,72, con uno sbilancio di € 438.611,85, a carico del Consorzio CBEC, che potrebbe tuttavia essere ridotto o azzerato a seguito delle procedure negoziate di cui sopra;
- Lo sbilancio, calcolato senza considerare i costi per i mezzi e il personale consortile impegnato nelle lavorazioni, verrà finanziato dal Consorzio a titolo di compartecipazione;
- l'avvio delle procedure per l'affidamento delle forniture resta subordinato all'apposita autorizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.
- Preso atto che la suddetta Relazione a firma del Responsabile Unico del Procedimento ing. Pietro Torri e dal Direttore Generale avv. Domenico Turazza, si conclude con la proposta di disporre di proseguire i lavori di tombamento dei canali irrigui denominati Godezza e Molinara 2° ubicati nel comune di Poviglio in provincia di Reggio Emilia. n. prog. 076/17/01 - CUP G45E17000080001 facendo ricorso alla diretta amministrazione;

- Dato atto che l'accoglimento della proposta comporta la nomina, seduta stante, di un Responsabile Unico di Progetto – RUP – per le procedure di acquisto dei materiali e l'aggiornamento della programmazione annuale e triennale delle forniture;
- Udita la proposta del Direttore Generale di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art.15 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Pietro Torri;
- Preso atto altresì della necessità di integrare la programmazione triennale delle forniture e dei servizi adottata ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, allo scopo di prevedere, fin dal corrente esercizio, le seguenti forniture:
 - Fornitura franco cantiere di tubazioni in PRFV di diametri vari (DN800, DN1000, DN1200, DN1400 e DN1600) compreso pezzi speciali. Importo massimo previsto a base d'asta al netto dell'IVA 1.650.000 euro;
 - Fornitura franco cantiere di tubazioni in PVC di diametri vari (DN500, DN630) compreso pezzi speciali. Importo massimo previsto a base d'asta al netto dell'IVA 175.000 euro;
 - Fornitura franco cantiere di inerti vari (sabbia di cava, ghiaia, stabilizzato). Importo massimo previsto a base d'asta al netto dell'IVA 190.000 euro;
- Dopo breve discussione
- Con voto unanime espresso a termini statutari

Delibera

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- Di disporre, su proposta presentata congiuntamente dal RUP ing. Pietro Torri e dal Direttore Generale Avv. Domenico Turazza, di proseguire i lavori di tombamento dei canali irrigui denominati Godezza e Molinara 2° ubicati nel comune di Poviglio in provincia di Reggio Emilia. n. prog. 076/17/01 - CUP G45E17000080001 facendo ricorso alla diretta amministrazione, fatta salva la previa autorizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- Di nominare, ai sensi dell'Art.15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico di Progetto – RUP – per le procedure di acquisto dei materiali l'ing. Pietro Torri;

- Di disporre l'aggiornamento del Programma annuale e triennale delle forniture e servizi allo scopo di prevedere, fin dal corrente esercizio, le seguenti forniture:
 - Fornitura franco cantiere di tubazioni in PRFV di diametri vari (DN800, DN1000, DN1200, DN1400 e DN1600) compreso pezzi speciali. Importo massimo previsto a base d'asta al netto dell'IVA 1.650.000 euro;
 - Fornitura franco cantiere di tubazioni in PVC di diametri vari (DN500, DN630) compreso pezzi speciali. Importo massimo previsto a base d'asta al netto dell'IVA 175.000 euro;
 - Fornitura franco cantiere di inerti vari (sabbia di cava, ghiaia, stabilizzato). Importo massimo previsto a base d'asta al netto dell'IVA 190.000 euro;
- Di dare atto che, per effetto del presente deliberato, il quadro economico del progetto, riportato nelle premesse, chiude a € 3.527.433,57 con una compartecipazione a carico del Consorzio al costo totale dell'intervento stimata in € 438.611,85, senza considerare i costi per i mezzi e il personale consortile impegnato nelle lavorazioni;
- Di imputare il costo delle lavorazioni a carico del Consorzio, stimato in € 438.611,85, nella commessa del Bilancio dell'esercizio in corso 24DGEN-002 che reca la necessaria capienza.

* * *

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Avv. Domenico Turazza)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Lorenzo Catellani)

firmato digitalmente